

- **Cos'è la rete dei PAAS?**

La rete dei PAAS è una rete territoriale di Punti per l'Accesso Assistito ai Servizi e a internet.

I PAAS sono gestiti da soggetti associazionistici, in relazione con i Comuni attraverso i quali è effettuato l'intervento regionale di sostegno.

I PAAS, nel quadro dello sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza, generano un servizio gratuito verso i cittadini e costituiscono un momento di animazione locale su quei temi.

- **Come nasce la rete dei PAAS?**

Nel programma e.Toscana (Deliberazione Consiglio Regionale n. 20 del 12 febbraio 2003) si legge: "... Poiché si è assunta l'ottica di una vera e propria piattaforma di opportunità e diritti, e poiché non è pensabile che nel breve tale piattaforma sia accedibile in rete in modo diretto da tutti, vanno verificate nell'ambito degli organi della Rete e con i rappresentanti di reti sociali ed organizzative le modalità per la realizzazione di una maglia di punti assistiti territoriali (sia nuovi che utilizzando postazioni esistenti) , come luoghi di fruizione di servizi e nello stesso tempo forativi rispetto alla necessità di una crescente propensione all'uso della rete."

Questa è l'affermazione dalla quale discende lo sviluppo dell'idea progettuale dei PAAS, previsti specificamente dalla Legge Regionale n.1 del 26 gennaio 2004 "Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della Rete telematica regionale toscana". Nell'art. 1 infatti si riconosce il tema dell'accesso, in una società basata sulla conoscenza, quale questione primaria sul piano dei diritti, assumendo conseguentemente la finalità di rimuovere e prevenire ogni ostacolo in tal senso.

- **Qual è l'obiettivo della rete dei PAAS?**

Obiettivo primario del progetto è favorire l'accesso nella società della conoscenza, rimuovendo il digital divide e sostenendo la messa in rete dei cittadini e delle famiglie, in accordo con gli obiettivi individuati dalla Regione Toscana nell'ambito di "e.Toscana - Linea 3" (e.Toscana per le famiglie e i cittadini).

I PAAS rappresentano dunque un'ottima opportunità per offrire servizi e supporto vero ai cittadini più svantaggiati che difficilmente potrebbero accedere alle risorse e ai valori disponibili in rete e forniti dalle Pubbliche Amministrazioni.

- Quali sono le funzioni e le attività che dovranno essere svolte dai PAAS?

I PAAS dovranno svolgere varie attività:

- Attività di sportello: il PAAS è un luogo aperto ai cittadini secondo un orario settimanale. E' un luogo dotato della strumentazione e delle risorse tecnologiche e telematiche necessarie ed è presidiato dal soggetto associazionistico che lo gestisce, in modo da assicurare ai cittadini che vi accedono la possibilità di utilizzare in modo assistito servizi telematici, di ricevere e inviare posta elettronica, di ricevere assistenza di base.
- Attività di raccolta strutturata di osservazioni sui servizi: il PAAS è anche tramite elettivo per raccogliere in modo strutturato la pressione della domanda, elemento essenziale per il miglioramento dei servizi. Le osservazioni raccolte possono riguardare il singolo servizio, o più in generale il modello di servizio e arrivare anche a tradursi in proposte di nuovi servizi, locali e generali.
- Promozione locale di e.Toscana: il PAAS è un punto territoriale di diffusione della conoscenza generale delle politiche e delle loro finalità, degli interventi e delle iniziative negli ambiti tematici e progettuali del progetto "e.Toscana per l'accesso".
- Attività di animazione e formazione di base: il PAAS, inteso come insieme di soggetti associazionistici posti in relazione con il Comune, consegue le proprie finalità attraverso iniziative locali, formative e di animazione, con riferimento ad obiettivi e temi del progetto "e.Toscana per l'accesso"
- Attività generali e strumentali, di autorganizzazione, autopromozione e partecipazione alla comunità della Rete dei PAAS: il soggetto associazionistico che gestisce il PAAS dovrà concretizzare una sua capacità organizzativa interna di gestione, una sua capacità di promuoversi localmente, d'intesa con il Comune, con riferimento al bacino d'utenza, una sua capacità di rapporto con l'utenza e di gestione delle funzioni di monitoraggio, una sua capacità di partecipazione e di apporto alla comunità della Rete dei PAAS utilizzandone le modalità telematiche di comunicazione, condivisione e cooperazione.

- Che cosa è chiesto ai Comuni?

La realizzazione di questo intervento, già indicato come prioritario dagli organismi di direzione della Rete telematica regionale, chiede a tutti gli enti e i soggetti che ne sono parte una capacità di riconoscimento di questa nuova opportunità, e di investimento su di essa. Ai Comuni, destinatari del cofinanziamento regionale, è chiesto, localmente, di mettersi in relazione con l'insieme dei soggetti associazionistici locali che intendano impegnarsi su questo versante e realizzare le condizioni per la nascita e la gestione dei PAAS sul proprio territorio.

In particolare, i Comuni, in accordo con i soggetti associazionistici locali presenti sul proprio territorio, sono chiamati a far nascere e sviluppare le attività e le funzioni specifiche di ogni PAAS (con particolare riguardo per le attività di animazione, per le di attività di sportello, di raccolta strutturata di osservazioni sui servizi, di promozione locale di e.Toscana, di autorganizzazione, autopromozione e partecipazione alla comunità della Rete dei PAAS). La sede operativa e gli orari di apertura di ogni PAAS dovranno essere concordati dal Comune con i soggetti associazionistici gestori del servizio in base a quanto previsto in convenzione.

- **Qual è il contributo fornito dalla Regione?**

L'entità del contributo regionale, in conto investimenti, è di 15.000 euro per ogni PAAS. Il Comune, insieme ai soggetti associativi coinvolti nella gestione del PAAS, partecipa all'assunzione dei costi (sempre in accordo con i soggetti associazionistici) in misura non inferiore al 70% dell'importo finanziato dalla Regione; le indicazioni sull'assunzione dei costi da parte del comune e le norme per la successiva rendicontazione sono disponibili sul sito di Linea 3 (e.toscana per le famiglie e i cittadini): <http://www.e.toscana.it/linea3/index.shtml>.

L'entità del contributo regionale è commisurata alla realizzazione in misura adeguata di dotazioni strumentali adeguate, spese di connettività, prodotti software, organizzativi, formativi e di documentazione e promozione, all'acquisizione di arredi necessari o utili per lo svolgimento delle funzioni.

Il processo di nascita, crescita e gestione dei PAAS è inoltre sostenuto da interventi di supporto organizzativo e formativo coordinati e in parte svolti dall' ANCI Toscana.

Per ogni ulteriore informazione consultare sempre il suddetto sito di Linea 3.